

2)	rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00							C I 1)	0,00
3)	rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.711.770,40							C I 2)	2.711.770,40
4)	rimborso di prestiti obbligazionari	0,00							C I 3)	0,00
5)	rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00							C I 4)	0,00
	Totale rimborso di prestiti	2.711.770,40			0,00			0,00		2.711.770,40
Titolo IV	SERVIZI PER C/TERZI	1.444.921,38				(nota5)				15.160,44
	Totale generale della spesa	27.866.024,72								
	- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo		B11	0,00			B I	0,00	(nota9)	
	- Quote di ammortamento dell'esercizio		B16	2.437.036,80	(nota6)		A	2.437.036,80		
	- Accantonamento per svalutazione crediti		E27	0,00	(nota7)		A III 4	0,00		
	- Insussistenza dell'attivo		E25	421.268,12	(nota8)					

NOTE

- (1) - tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito compresa negli impegni finanziari del titolo I "spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- (2) - l'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- (3) - l'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine;
- (4) - l'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo AIII2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti" negli altri casi;
- (5) - va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria;
- (6) - l'ammontare dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A);
- (7) - l'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità d'importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'ente;
- (8) - Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) - la Corte dei conti, nelle specifiche per l'invio telematico del prospetto, ha prescritto che la colonna "Al conto del Patrimonio" riporti la consistenza iniziale e quella finale delle Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

Comune di Caorle, lì 28/03/2013

Timbro
dell'ente

Il Segretario

dott. Lino Nobile

Il legale rappresentante

avv. Luciano Striuli

Il responsabile del servizio finanziario

dott. Gaspare Corocher